

La storia

Un testimonial per la "Barca Lariana"

Jesus Christ superstar, spot per il museo

Pianello. Ted Neeley protagonista del famoso musical era in vacanza a Villa Meridiana e ha preso a cuore la vicenda «Si è innamorato delle imbarcazioni e abbiamo girato un documentario». Sarà presentato al festival di Montecarlo

PIANELLO DEL LARIO
GIANPIERO RIVA

Ormai abituale frequentatore del Lario, il celebre attore **Ted Neeley** ha di recente trascorso un periodo di vacanza a Villa Meridiana, altra proprietà, al pari di Villa Camilla di San Siro, dei Marchesi di Rozzano.

L'estrema vicinanza del Museo della Barca Lariana ha incuriosito il cantante di Jesus Christ Superstar, che ha visitato la struttura ed è rimasto estasiato dinanzi alla mole di imbarcazioni esposte. Tanto da rendersi disponibile a fare da testimonial per il suo auspicato rilancio.

Storie di pesca e tradizioni

Il più importante museo navale d'Europa è chiuso da 17 anni e anche la star americana non è rimasta indifferente: «Neeley ha visitato il Museo e se n'è letteralmente innamorato - conferma **Roberta Lamperti**, responsabile marketing della struttura - . Alla fine ha voluto dare il suo prezioso contributo, offrendosi generosamente di diventarne il testimonial. Abbiamo così realizzato un film documentario che parla del Museo, della sua collezione di imbarcazioni e dei protagonisti della nautica del Lario, oltre che di storie inedite e interessanti legate alla pesca e alle tradizioni del lago. Ted Neeley rac-

conterà parte di queste storie».

Il documentario verrà presentato al Festival internazionale dei documentari di Montecarlo e la casa produttrice, inoltre, ha già contattato emittenti come Bbc, Mediaset, Sky e National Geographic, che si sono dimostrate molto interessate a trasmetterlo sui propri canali televisivi».

L'interprete di Jesus Christ Superstar ha scoperto il Lario nel 2014: da allora è stato più volte con la famiglia a Villa Camilla, la splendida residenza di vacanze di Molvedo (San Siro); stavolta ha scelto villa Meridia-

■ Il cantante ed attore frequenta da tanto tempo il territorio

■ «Contributo davvero generoso. Le speranze adesso diventano concrete»

na, altro luogo incantevole in riva al lago a Pianello del Lario, dove è ubicato anche il Museo della Barca Lariana. Un anno fa l'associazione che lo gestisce, La Raccolta della Barca Lariana, aveva lanciato una singolare iniziativa di sensibilizzazione: un bellissimo video realizzato da **Giorgio Oppici** dal titolo "Italian dream", che sintetizzando in maniera efficace i contenuti del museo aveva ottenuto 5 mila visualizzazioni in pochi giorni. «È servito a ricevere parecchie offerte in termini di donazione di lavoro - interviene ancora **Roberta Lamperti** - : dall'agenzia di comunicazione disponibile a curare gratuitamente la promozione allo studio di architettura pronto a redigere un progetto pilota per ristrutturazione dei locali, fino a un giovane restauratore straniero che si era detto pronto ad occuparsi dei necessari restauri a titolo di volontariato».

Molti volontari

Ora subentra anche un personaggio del calibro di Neeley e le speranze raddoppiano: «Il progetto di riapertura raccoglie sempre più consensi e interesse anche a livello internazionale - conclude la responsabile marketing - . Speriamo che anche in Italia venga riconosciuto al Museo della Barca Lariana il valore storico-culturale-sociale che riveste».



Ted Neeley al Museo della Banca Lariana: l'attore è rimasto affascinato

Chiuso 17 anni fa per lavori di sicurezza. E mai più riaperto

PIANELLO DEL LARIO

Venne chiuso nel 2000, il Museo della Barca Lariana, per la necessità di messa in sicurezza del capannone.

L'investimento non è da poco, ma l'associazione La Raccolta della Barca Lariana,

in tutti questi anni, non è riuscita ad ottenere un contributo da alcun ente pubblico. Eppure la struttura contiene la più importante raccolta di imbarcazioni in ambito europeo e fa davvero specie che continui a non essere fruibile. Era stato aperto nel 1982,

dopo che il suo fondatore, Gianalberto Zanoletti, aveva acquistato la ex filanda di Calozzo per farne la sede.

Bastano pochi numeri per rendere la portata di ciò che rappresenta: in ben 14 saloni sono esposti 80 barche a vela, 200 barche a remi e gondole, 50 barche da pesca, 200 motoscafi da turismo e 40 da corsa, barche a remi da contrabbando, imbarcazioni militari, barconi da lavoro e, ancora, 300 motori fuoribordo, 80 entrobordo, il più antico battello del lago di Como, oltre a migliaia di accessori e oggetti attinenti.

Negli scantinati sotterra-



Ted Neeley con Roberta Lamperti

nei, inoltre, sono confinate tantissime altre imbarcazioni, in attesa della riapertura del Museo e di un suo ampliamento.

Lo scorso anno è arrivata a Pianello anche la Giulia, una delle due ultime gondole lariane rimaste: le sue condizioni sono davvero precarie e occorre almeno mezzo milione di euro per il suo recupero. Un tesoro da valorizzare che ora sarà più facile rilanciare visto che è arrivato un testimonial così importante che comunque richiederà del tempo. Ma la strada ora è più semplice.

G. Riv.

Una carriera infinita che era nata per caso

Una carriera che non sembra finire mai quella di Ted Neeley protagonista anche quest'inverno al Teatro della Luna di Milano e nel tour in tutta Europa del celebre musical Jesus Christ Superstar.

Una storia comunque che arriva da lontano. Nato per cantare, Ted Neeley classe 1943, cominciò la sua carriera come cantante e batterista in un gruppo rock'n'roll presso la sua città natale, Ranger, in Texas. La carriera di Neeley prese una svolta inaspettata quando ac-

compagnò dei suoi amici ad un provino per uno spettacolo a Broadway. Ted cantò per sfida, aggiudicandosi il ruolo di Claude nel rock musical originale "Hair". Il regista Tom O'Horgan in seguito accolse Neeley all'anteprima mondiale di Broadway di "Jesus Christ Superstar" di Tim Rice e Andrew Lloyd Webber. Ted cominciò a lavorare nel coro, mentre faceva il sostituto per il ruolo di Gesù. In seguito gli fu conferito il ruolo di Gesù di Nazareth, a fianco al suo caro amico Carl Anderson, nei panni

di Giuda, allo "Universal Amphitheater" di Los Angeles, costruito esclusivamente per quello spettacolo.

La successiva incredibile opportunità per Ted si presentò quando gli venne offerto il ruolo di Tommy per l'anteprima mondiale di "The Who's Tommy", a Los Angeles. È lì che incontrò il regista Oscar Norman Jewison, che lo portò ai Pinewood Studios di Londra per fare un provino e che gli diede l'onore di recitare nel ruolo di Gesù di Nazareth nel film "Jesus Christ superstar". Per quella performance Neeley fu nominato ai Golden Globe per Miglior Attore e Miglior "Newcomer" nel 1974. Il resto è storia.



Del Mera
ALBERGO RISTORANTE



Specialità pesce di lago e di mare
Cucina Valtellinese

Sabato 24 Giugno
Serata Valtellinese

Tra note musicali e degustazione di birre artigianali
MUSICA DAL VIVO

solo su prenotazione tel. 0344.84147
oppure info@hoteldelmera.com

Tagliere di salumi tipici Valtellinesi
Verdure in agrodolce, troz Sciatt
Pizzoccheri della vicina Valtellina
Cosciotto di agnello al forno
Tagliata di angus con crema ai porcini
Patate aromatizzate al rosmarino
Semifreddo vaniglia con salsa alle mele
Caffè

€ 37

Sorico - Via Dascio 11 (CO) - Telefono 0344 84147
www.hoteldelmera.com - info@hoteldelmera.com